

Risposta al signor Paul Ernst^a«Berliner Volksblatt» n. 232
5 ottobre 1890^b

Un amico mi manda la «Magdeburger Volksstimme» del 16 settembre. In un articolo firmato Paul Ernst vi trovo il seguente passo:

«E se ora Engels chiama “rivolta studentesca” la nostra opposizione, allora lo prego di mostrarci dove abbiamo sostenuto concezioni diverse da quelle sostenute da lui e da Marx stesso; e se io ho descritto la nostra socialdemocrazia parlamentare come dotata, in parte, di un carattere molto piccolo-borghese, allora Engels non deve far altro che vedersi ciò che ha scritto nel 1887 nella prefazione alla sua “Questione delle abitazioni”.»

I miei annosi rapporti con scrittori tedeschi mi hanno arricchito di molte esperienze sorprendenti. Pare, però, che questa scorta debba arricchirsi di altre piacevolezze. Devo segnalare al signor Paul Ernst dove mai «noi» abbiamo sostenuto altre concezioni ecc. ecc. Ebbene, per quanto riguarda quei «noi», quell'opposizione sorta come una grande potenza e ritiratasi con tanta pusillanimità, quell'opposizione che definii una rivolta da letterati e da studenti, possiamo farla breve: praticamente in ogni articolo che hanno messo in circolazione.

Ma per quel che riguarda il signor Ernst stesso, non occorre davvero che mi ripeta. Glielo segnalai, infatti, già quattro mesi fa e ora devo, bene o male, annoiare il pubblico con questa mia “seria”^c corrispondenza.

Il 31 marzo di quest'anno il signor Ernst mi scrisse, da Görbersdorf, che il signor Hermann Bahr gli rimproverava sulla «Freie Bühne» di applicare in modo errato il metodo marxista della concezione della storia a proposito del movimento femminile nel Nord Europa,¹ chiedendomi di

«far[gli] sapere in un paio di righe se il mio modo di vedere corrisponde o no a quello di Marx, e permettendomi inoltre di servirmi della lettera contro Bahr».

Gli risposi, il 5 giugno, che non potevo immischiarmi nella sua disputa con il signor Bahr, che il «movimento femminile del Nord Europa» mi era del tutto sconosciuto. Quindi continuai:

«Per quanto riguarda il Suo tentativo di considerare la cosa dal punto di vista materialistico, devo dire innanzi tutto che il metodo materialistico si rovescia nel suo contrario, se non viene considerato come il filo conduttore di uno studio sto-

^a Vedi “Cronologia della vita e delle opere”, p. ... — ^b Scritto il 1° ottobre. — ^c Gioco di parole in traducibile con il cognome Ernst che, in tedesco, significa serio.